



FONDAZIONE  
**onda**  
ETS

# **Inquinamento e cambiamenti climatici: la percezione degli italiani**

23 settembre 2025

a cura di  
**elma**  
research





## Obiettivi

Indagare quanto il tema dell'inquinamento e dei cambiamenti climatici siano sentiti e problematizzati, ponendo un focus specifico al loro impatto sulla salute individuale e della comunità



## Metodologia

Interviste CAWI della durata di 15 minuti



## Campione: 2551 persone maggiorenni residenti in Italia

Distribuiti in modo rappresentativo della popolazione italiana per:

- **Età** (10% 18-25, 15% 25-35, 17% 36-45, 22% 46-55, 21% 56-65, 16% over 65) - età media 49 anni (min 18, max 90 anni):
- **Localizzazione geografica** (28% Nord Ovest, 19% Nord Est, 19% Centro, 34% Sud e Isole)
- **Ampiezza del centro abitato** (24% oltre 100.000 abitanti, 31% 99.999 a 20.000 abitanti, 30% da 19.999 a 5.000 abitanti, 15% sotto i 5.000 abitanti)

Con titolo di studio medio-alto: 40% laurea, 53% quinquennio superiore, 7% biennio superiore-media

Prevalentemente lavoratori (66%)



## Periodo di rilevazione

7 Maggio 2025 - 27 Maggio 2025



# L'opinione della popolazione sul tema dell'inquinamento

La questione ambientale è vissuta dagli italiani come una delle sfide più gravi e urgenti per il futuro dell'umanità.



**72%**

Ritiene che il cambiamento climatico e l'inquinamento siano una delle più grandi minacce per il futuro



**71%**

Ritiene che la tutela ambientale sia una questione seria, per cui è necessario agire immediatamente



**70%**

Ritiene che lo stato debba punire/ sanzionare più duramente chi non adotta comportamenti sostenibili



**69%**

Ritiene che le istituzioni debbano sensibilizzare e educare i cittadini a adottare comportamenti più sostenibili

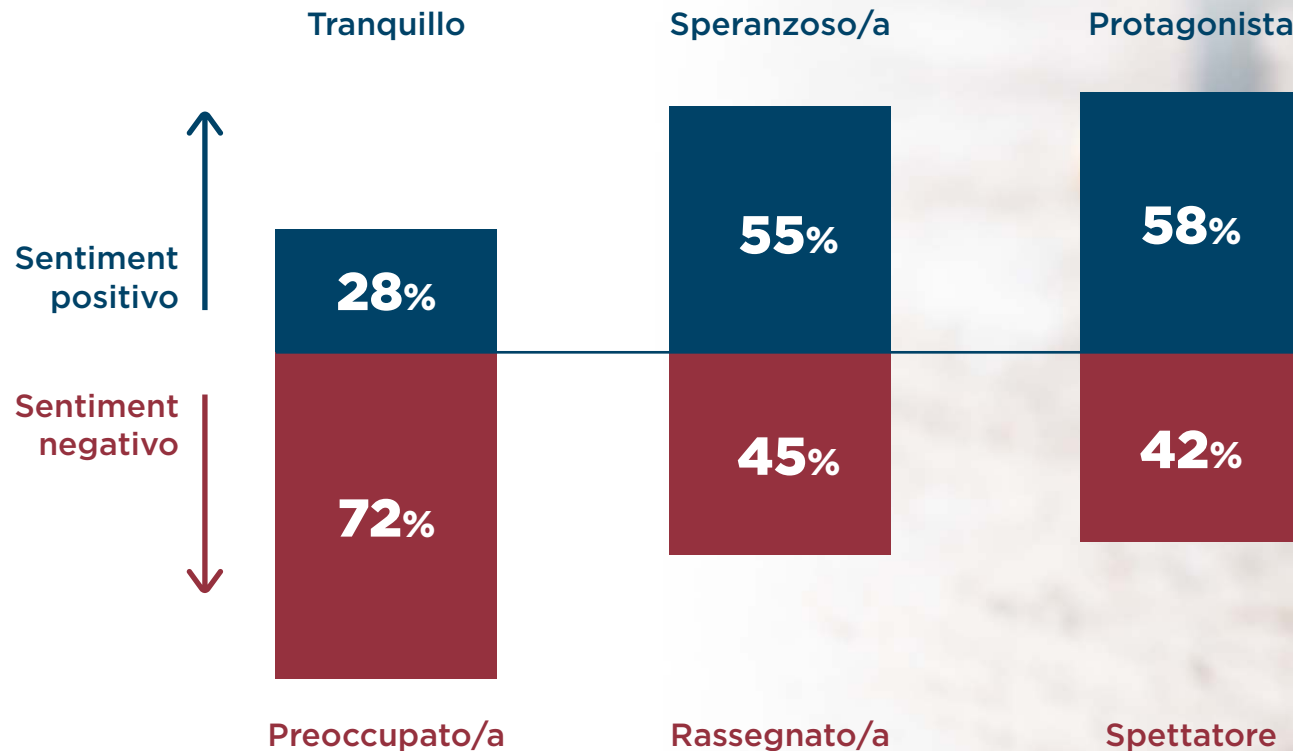


Sono in particolare le donne a percepire un maggiore senso di urgenza di intervento da parte dello stato/delle istituzioni.



## Il sentiment verso il futuro

Gli intervistati sono molto preoccupati per il futuro e, sebbene la speranza prevalga sulla rassegnazione, sono tanti gli italiani che si sentono spettatori impotenti del destino dell'ambiente.



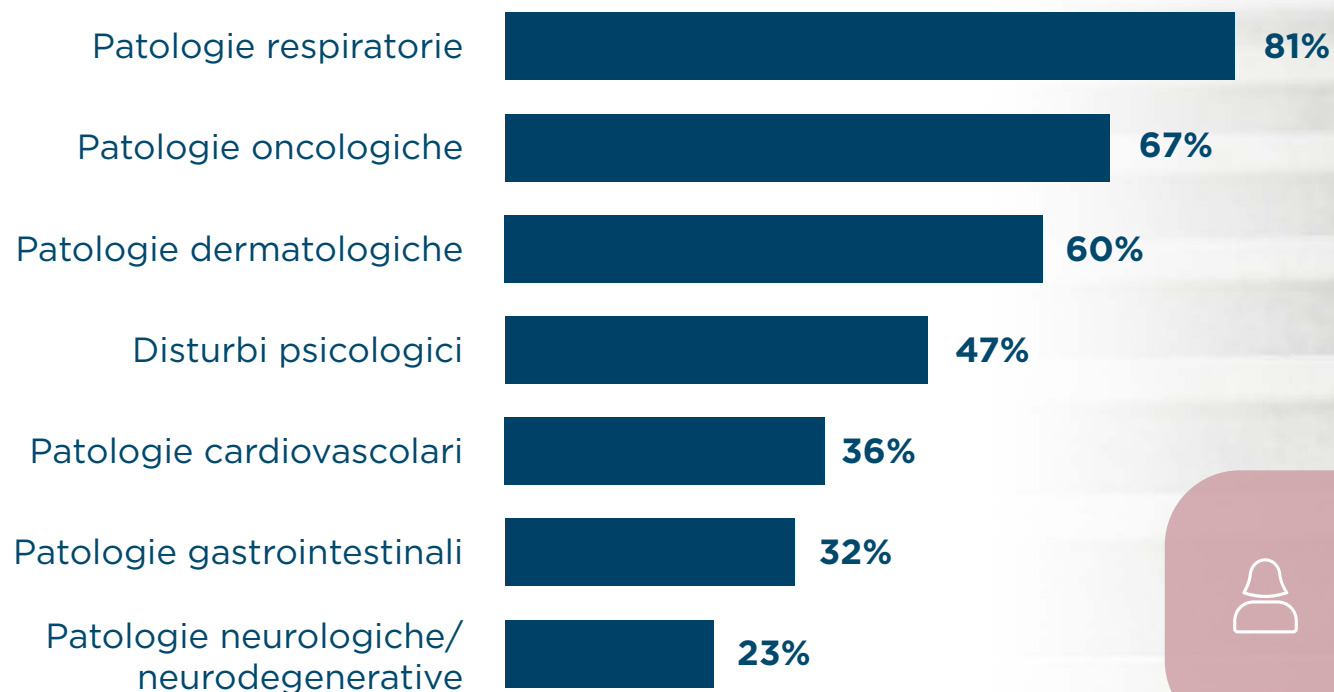
Le donne mostrano maggiore attenzione e coinvolgimento rispetto agli uomini nelle sfide ambientali.





# La relazione tra inquinamento e salute

Il 90% degli italiani riconosce una forte correlazione tra inquinamento e salute: problematiche respiratorie, oncologiche e dermatologiche sono le patologie considerate più causate o aggravate dall'inquinamento. 1 intervistato su 2 ne considera forte anche l'impatto sulla sfera psicologica.



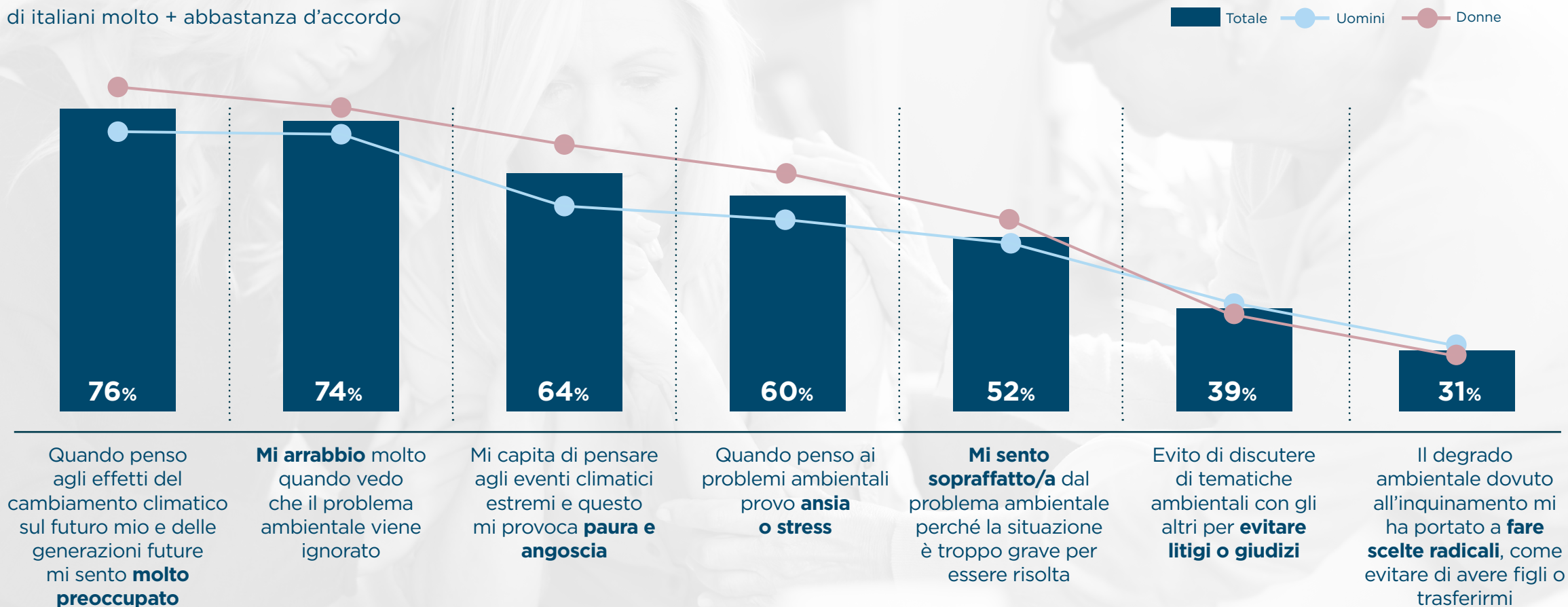
Le donne riconoscono con più forza il legame tra inquinamento e salute e sono particolarmente sensibili agli effetti sulla sfera psicologica



# Ecoanxiety

Il tema ambientale non attiva solo la dimensione razionale, ma ha un fortissimo impatto emotivo e psicologico, arrivando a condizionare comportamenti e scelte di vita.

% di italiani molto + abbastanza d'accordo



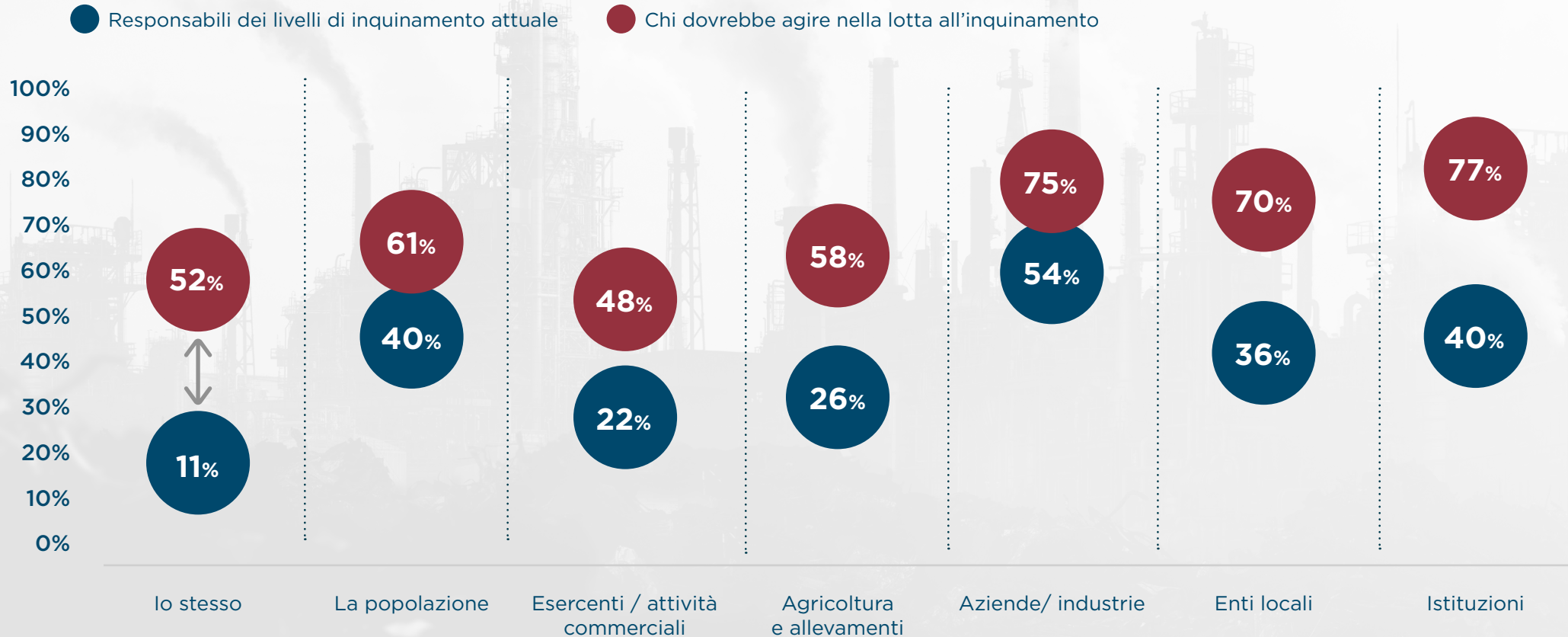
DOMANDA: Quanto è d'accordo con ciascuna delle seguenti affermazioni: molto, abbastanza, poco, o per niente d'accordo? Singola

Base: 2511 individui (1272 donne, 1239 uomini) % rispondenti

Data source: Elma Research - L'impatto dell'inquinamento e dei cambiamenti climatici sulla salute - Maggio 2025

# Le responsabilità

La responsabilità dell'inquinamento è attribuita soprattutto alle industrie e alle istituzioni, mentre resta molto debole il senso di responsabilità individuale. Rispetto agli uomini, le donne chiamano maggiormente in causa tutti gli attori, mostrando un atteggiamento più critico.



DOMANDA : Secondo lei in che misura ciascuna di queste figure è responsabile degli attuali livelli di inquinamento nella sua zona? Scala Likert a 7 punti

DOMANDA : Secondo lei, in che misura ciascuna delle seguenti figure dovrebbe farsi carico di mettere in atto azioni per la lotta contro l'inquinamento? Scala Likert a 7 punti

Base: 2511 individui % rispondenti

Data source: Elma Research - L'impatto dell'inquinamento e dei cambiamenti climatici sulla salute - Maggio 2025



# L'adozione di comportamenti sostenibili motivati dalla tematica ambientale

Seppure il 73% degli italiani ritenga che le piccole azioni individuali possano contribuire a ridurre l'inquinamento, solo la raccolta differenziata è oggi una buona norma condivisa, mentre rimangono sullo sfondo altri comportamenti virtuosi.

% di italiani che adottano regolarmente comportamenti per preservare l'ambiente



DOMANDA : Nella sua vita quotidiana, quanto spesso lei adotta i seguenti comportamenti? Singola

DOMANDA : E adotta questo comportamento principalmente per preservare l'impatto ambientale o principalmente per altre ragioni (es. obbligo, comodità, risparmio economico...)? Singola

Base: 2511 individui % rispondenti

Data source: Elma Research - L'impatto dell'inquinamento e dei cambiamenti climatici sulla salute - Maggio 2025

Per comprendere meglio il fenomeno abbiamo isolato i rispondenti provenienti da tre aree del territorio italiano tristemente note per disastri ambientali.

Analizzare i vissuti di chi vive direttamente a contatto con le maggiori criticità ambientali può offrire spunti per guardare al futuro.



### **Terra dei fuochi (Campania)**

Discariche illegali e roghi tossici con conseguente contaminazione di aria, suolo e acque



### **Province di Vicenza, Verona e Padova (Veneto)**

Stabilimento Miteni a Trissino, fonte principale della più vasta contaminazione da PFAS in Europa



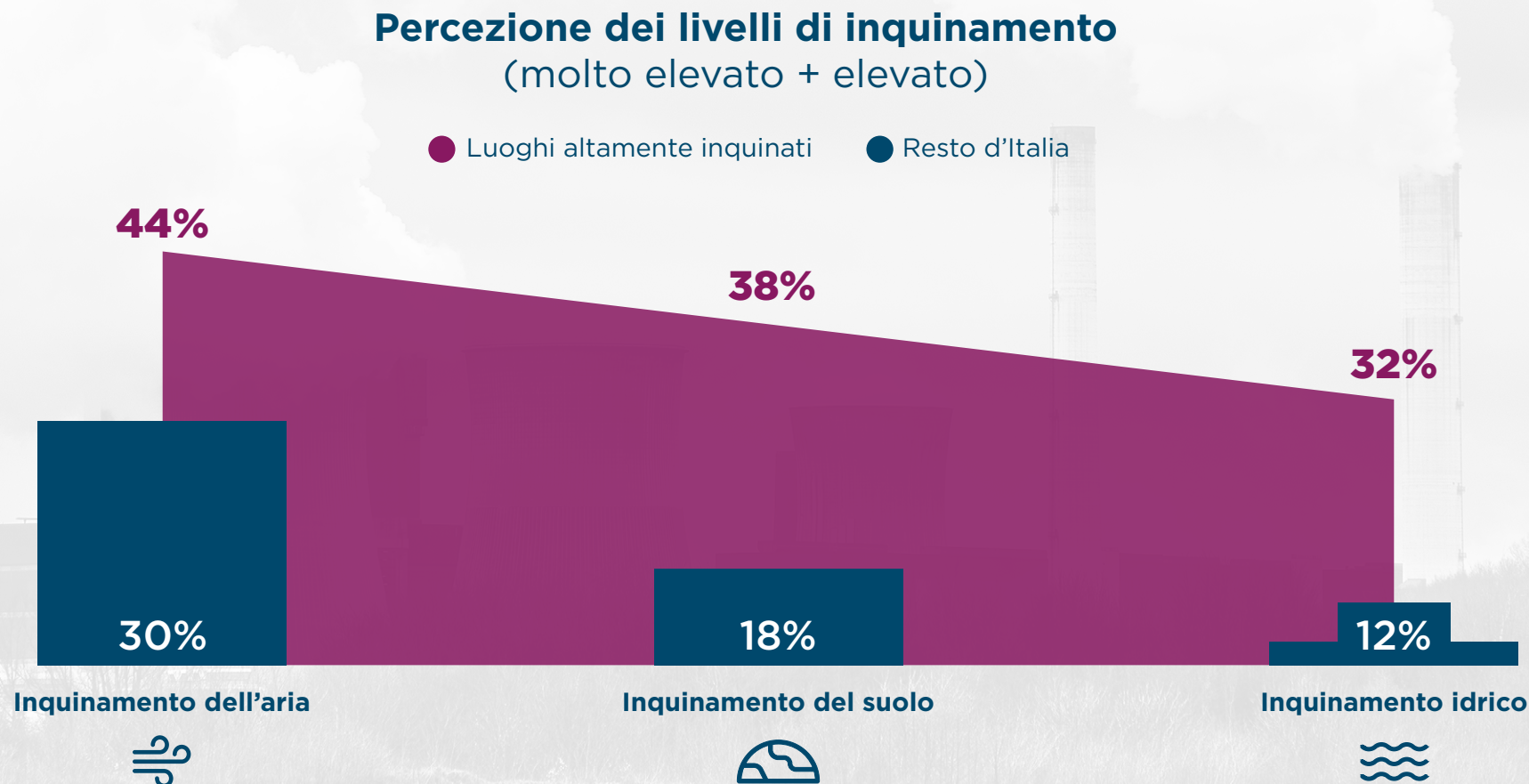
### **Taranto e provincia (Puglia)**

Stabilimento Ilva: emissione di polveri sottili e benzene «fuggitivo» con impatto ambientale drammatico



La percezione dei livelli di inquinamento di chi vive in zone altamente inquinate è decisamente maggiore rispetto a quella del resto della popolazione.

Inoltre le persone in questi territori si sentono più coinvolte e responsabili verso il degrado ambientale attribuito non solo agli altri (industrie, enti locali, istituzioni, ...), ma anche a se stessi.



DOMANDA: Nello specifico, nella zona in cui vive come valuta il livello di ciascun tipo di inquinamento? Singola

DOMANDA: Secondo lei in che misura ciascuna di queste figure è responsabile degli attuali livelli di inquinamento nella sua zona? Singola

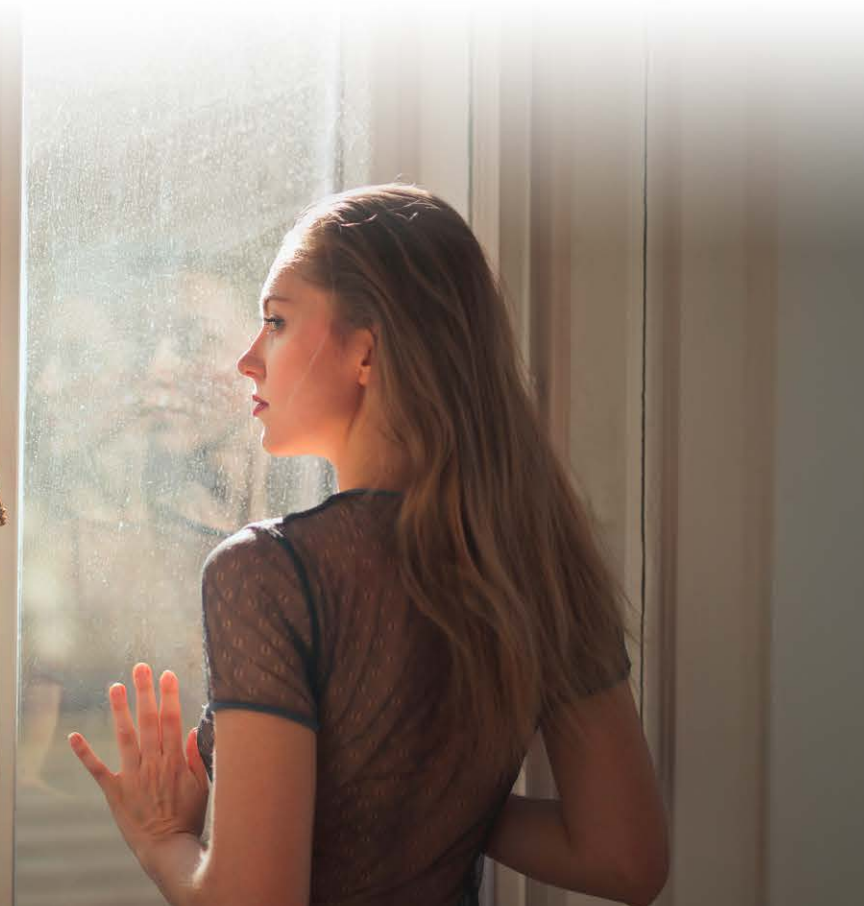
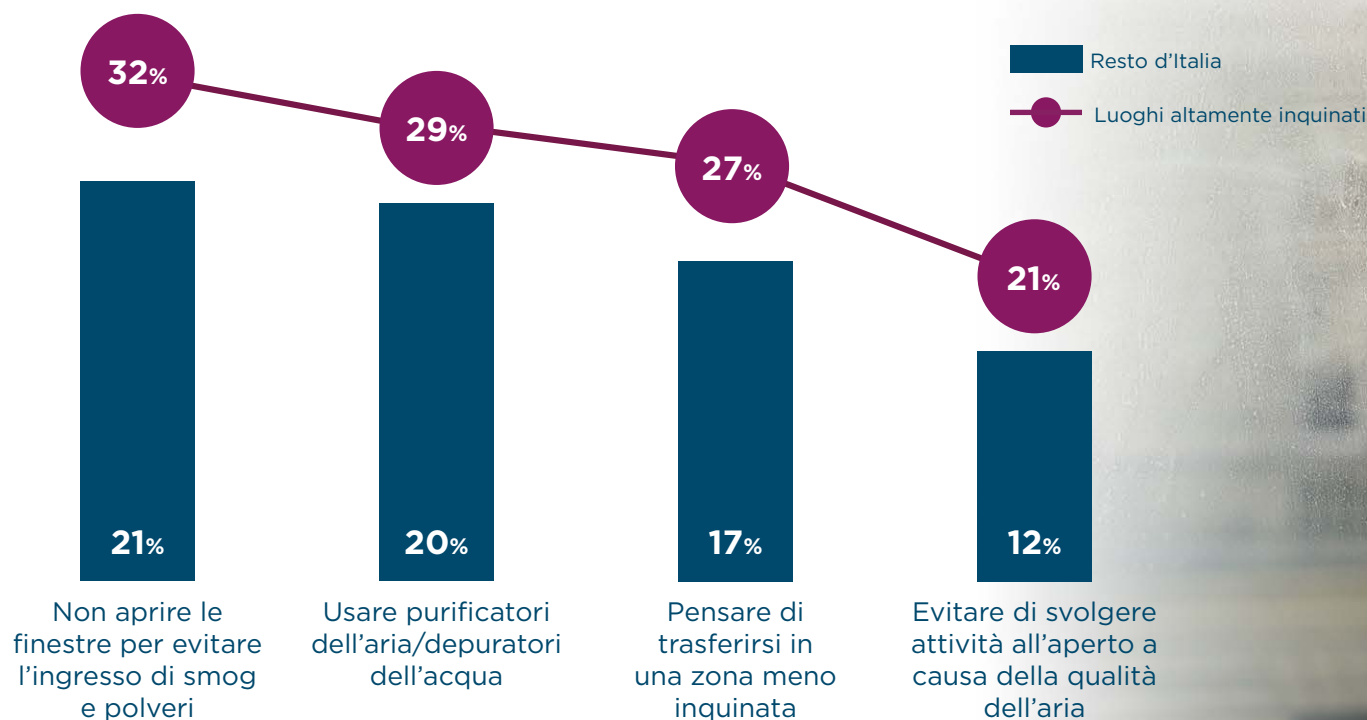
Base: 2511 individui % rispondenti (di cui: 78 residenti in luoghi altamente inquinati)

Data source: Elma Research - L'impatto dell'inquinamento e dei cambiamenti climatici sulla salute - Maggio 2025

Per chi risiede in aree fortemente contaminate, l'inquinamento è percepito come la principale minaccia per la salute (nelle altre zone prevalgono stress e sedentarietà) e in questi territori è maggiore l'incidenza di malattie oncologiche e respiratorie.

Questa situazione porta la popolazione a mettere in atto comportamenti di tutela verso la propria salute, che di fatto limitano la libertà degli individui nel quotidiano.

## Comportamenti messi in atto per tutelarsi dall'inquinamento







Dalla ricerca emerge una **diffusa consapevolezza** tra **gli italiani** rispetto alla **gravità delle questioni ambientali**: **3 cittadini su 4**, indipendentemente da dove vivono, ritengono che **la tutela dell'ambiente sia una priorità urgente** e riconoscono **l'importanza delle azioni individuali** quotidiane nella lotta contro l'inquinamento

---



Tuttavia, **questo livello di consapevolezza non si traduce in comportamenti coerenti e concreti**: le azioni effettivamente messe in atto sono spesso **limitate al minimo indispensabile** a ciò che viene imposto, come fare la raccolta differenziata, mentre altre pratiche rimangono solo teoria.

Inoltre spesso gli individui – in particolare i più **giovani** – si sentono **impotenti e spettatori passivi di un processo degenerativo inevitabile**. Questo senso di sfiducia e disillusione può ostacolare l'attivazione di comportamenti virtuosi e alimentare **una visione fatalistica del futuro ambientale**.



In conclusione, sebbene la sensibilità verso i temi ambientali sia diffusa, **occorre colmare il divario tra consapevolezza e azione**. Per farlo è necessario promuovere politiche educative, sociali e culturali che rafforzino il senso di efficacia individuale e collettiva, incentivando comportamenti sostenibili e restituendo alle persone – soprattutto ai giovani – **un ruolo attivo nel cambiamento**.

È fondamentale innescare un **circolo virtuoso**, in cui **tutti gli attori si sentano davvero protagonisti** e in cui **l'impegno concreto di ciascuno stakeholder sia di stimolo per altri**, in favore dell'ambiente.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



[www.fondazioneonda.it](http://www.fondazioneonda.it)

